

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1601

Cont. 1479/95/RM Tribunale di Bari Esecuzioni Immobiliari n. 104/2014 di R.G. – Posizione Corte dei Conti G 18322 – Debitore: Omissis - Autorizzazione transazione e approvazione schema di transazione. N.1 Allegato A parte integrante sottratto alla pubblicazione sul BURP.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSA

- Il sig. omissis, ex dipendente della Regione Puglia (collocato a riposo, in data 01.07.2015, per raggiunti limiti di età - Atto _2010_496_106_DIR del 16.09.2014), risultava coinvolto, assieme ad altri colleghi, in una complessa vicenda inerente abusi nell'utilizzo dei fondi del servizio irriguo regionale nel corso dell'esercizio finanziario del 1990.
- Tale vicenda determinava un susseguirsi di fatti di seguito precisati.
- La Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari richiese ed ottenne, giusta decreto del 9.02.1995 del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, in danno - tra gli altri - del sig. omissis, sequestro conservativo delle somme a questi spettanti a titolo di trattamento di fine servizio, nonché di tre cespiti meglio identificati nel decreto medesimo ed esplicitati nell'atto di transazione, Allegato A, inteso quale parte sostanziale ed integrante della presente proposta, sottratto alla pubblicazione.
- Il sequestro veniva trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari in data 14.02.1995 sub n. 3490 Reg. Particolare e sub n. 4688 Reg. Generale.
- Con ordinanza n. 43/95 dell'11.04.1995 il Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti regionale per la Puglia confermava il disposto sequestro di cui al su citato decreto presidenziale del 9.02.1995.
- Introdotto ritualmente il giudizio di merito, sulla scorta dei richiamati provvedimenti giudiziari, con sentenza n. 225/2014, depositata il 3.03.2014, la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, condannava, tra gli altri, il sig. omissis ed il sig. omissis al pagamento, in favore della Regione Puglia e con vincolo di solidarietà, della somma di €. 54.832,00 ciascuno, oltre rivalutazione monetaria dalla data della domanda ed interessi legali dalla pubblicazione del provvedimento, nonché spese legali liquidate in €. 8.075,57.
- Ai sensi dell'art. 686 c.p.c., l'emissione della suddetta sentenza di condanna n. 225/2014 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia - comunicata all'Amministrazione in data 08.04.2014 - disponeva, altresì, la conversione del sequestro conservativo eseguito sugli immobili del sig. Omissis, di cui al decreto presidenziale del 09.02.1995, in pignoramento immobiliare.
- Alla luce della descritta pronuncia ed ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 686 c.p.c. e 156 disp. att. c.p.c., la Regione Puglia dava impulso, da un lato, all'azione esecutiva provvedendo in data 30.04.2014 al deposito del titolo esecutivo (sent. n. 225/2014 C.d.C. - Sez. Giurisd. per la Puglia) e dell'istanza di vendita presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Bari (Procedimento R.G. Es. n. 104/2014) e, dall'altro, procedeva all'annotazione in data 30.04.2014 (Registro Generale n. 14716/Reg. Part. 1678) della sentenza di condanna a margine della nota trascrizione del sequestro conservativo di cui al decreto presidenziale del 09.02.1995, trascritto il 14.02.1995 sub 3487 di R. Particolare e sub. n. 4685 di R.Gen.
- La Regione, pertanto, incardinava dinanzi il Tribunale di Bari - Sez. Espropriazioni, il procedimento R.G. Es. n. 1141/2014 con il quale venivano pignorate in danno del sig. omissis le somme a quest'ultimo dovute a titolo di trattamento di fine servizio dall'INPS (già INPDAP), di cui al medesimo decreto di sequestro convertito in pignoramento.
- Entrambi i procedimenti esecutivi restavano sospesi per intervenuto appello da parte del sig. omissis avverso la citata sentenza della Corte dei Conti, per poi essere riassunti dalla medesima Regione Puglia a seguito dell'emissione della Sentenza n. 611/2018/A resa dalla II Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte di Conti in data 23 ottobre 2018.

Tale pronuncia, decidendo anche sul ricorso in appello proposto dal sig. omissis ed iscritto al n. 47688 del 2014 del registro di segreteria (riunito al giudizio di appello n. 47684 del registro di segreteria promosso dal sig. omissis, cui erano stati riuniti anche i ricorsi in appello, rispettivamente, n. 48010 del 2014 proposto dal sig. omissis e n. 48190 del 2014 proposto dal sig. omissis, tutti ex dipendenti regionali, anch'essi protagonisti di questo contenzioso), dopo aver riunito in rito i menzionati procedimenti decideva come riepilogato di seguito: 1) dichiarava inammissibile l'appello n. 48190/2014; 2) rigettava gli altri appelli e confermava la sentenza della Sezione Giurisdizionale per la Puglia n. 225 del 3 marzo 2014; 3) condannava le parti appellanti al pagamento delle spese del giudizio, in parti uguali tra loro.

- Nei due giudizi esecutivi si costituiva il sig. omissis a mezzo dell'avv. (omissis).

Tanto premesso si precisa

- Nelle more delle descritte procedure sono state scambiate delle proposte transattive, tramite il legale officiato dalla Regione, avv. (omissis) che, in aderenza alle indicazioni ed al parere favorevole dell'Avvocatura Regionale (08.04.2020), oltre che del parere favorevole espresso in data 09.04.2020 dalla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia (Pratica Procura Corte Conti G.18322) ha predisposto una bozza di transazione, condivisa con il legale della controparte.

- Con nota pec del 22.09.2020, l'avv. (omissis) ha, pertanto, comunicato l'avvenuta accettazione di tutte le clausole proposte da parte della Regione.

- In particolare, le parti sono addivenute ad un accordo transattivo, i cui termini e modalità sono riportati e specificati nello schema di transazione, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale - non soggetto a pubblicazione - del presente atto giuntale.

Le parti, in particolare, a chiusura di questo lungo e farraginoso giudizio, prevedono - come da sottoscrivendo atto di transazione di cui all'allegato A - a carico del sig. omissis l'esborso complessivo di € 132.581,17 ed al riguardo:

A. danno atto che il sig. omissis ha già corrisposto l'importo di € 2.403,96, comprensivo della quota parte (pari ad un quarto) delle spese legali liquidate nelle sentenze di primo e secondo grado della Corte dei Conti, maggiorate di interessi e di diritti di copia. Infatti, a seguito di messa in mora (ai sensi del combinato disposto D.Lgs 174/2016 art. 214 e D.P.R. n. 260/1998 art. 5) formulata dal Servizio Contenzioso Amministrativo Regionale (prot. A00_149/6024 del 11.03.2019), il pagamento è già avvenuto in data 29.03.2019, come confermato con pec del 4.11.2020 dal Servizio ridetto ed è stato effettuato come segue: - € 2.356,83 sul c/c n. 31617004 intestato a Tesoreria Centrale dello Stato ed in favore dello Stato per i descritti giudizi di danno erariale avviati dalla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, - € 47,13 sul c/c n° 712703 intestato alla Regione Puglia - Sezione Contenzioso Amministrativo, per interessi e spese postali legate al recupero medesimo;

B. prevedono l'ulteriore pagamento da parte del Sig. omissis, in favore della Regione Puglia, della complessiva somma di 130.177,21, per i titoli meglio specificati nell'approvando atto transattivo, il tutto nei termini e modalità in esso dettagliatamente indicato.

C. Stabiliscono che la rimessione dell'importo sopra convenuto, le cui modalità di pagamento risultano specificate nello schema di atto di transazione ridetto, viene, altresì, inteso quale corrispettivo della definitiva liberazione del sig. omissis da quanto dallo stesso dovuto in forza del sequestro conservativo, con la conseguenza che resta salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Puglia di assumere ogni ulteriore iniziativa volta a recuperare nei confronti dell'altro dipendente regionale, sig. Omissis, l'intero credito di cui il sig. omissis risulta debitore in forza dei menzionati titoli e del vincolo di solidarietà. In altri termini, l'importo concordato, da corrispondersi da parte del sig. omissis andrà a parziale deconto della maggiore debitoria facente capo al medesimo in forza del vincolo di solidarietà con il dott. omissis, nei cui confronti la Regione resterà libera di agire per il recupero del saldo ancora dovuto, in forza dei titoli azionati.

D. Ogni altra regolamentazione inerente la liberazione dal vincolo di solidarietà del sig. omissis per la debitoria

riveniente dai citati titoli, le spese legali, le imposte, i bolli ed ogni altro adempimento consequenziale, anche a carico della Regione Puglia, risultano dettagliatamente normati nell'approvando atto transattivo, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale - non soggetto a pubblicazione - del presente atto giuntale.

PREMESSI i termini dell'approvando accordo, sopra brevemente riepilogati ma puntualmente specificati nell'approvando atto transattivo, parte integrante della presente, tuttavia, sottratto alla pubblicazione ai fini del rispetto della privacy.

TENUTO CONTO, altresì, che con D.G.R. 1058 del 02.07.2020 era stata già conclusa analoga transazione finalizzata al recupero dei danni arrecati all'Amministrazione da altro ex dipendente regionale, sig. omissis, coinvolto nella medesima vicenda illecita in narrativa descritta, a seguito della quale l'Ente incamerava la somma di € 60.000,00 a titolo di risarcimento danni.

TENUTO CONTO, pertanto, della proposta transattiva trasmessa dall'avv. (omissis) all'Avvocatura Regionale (pec. 05.03.2020).

PRESO ATTO che nessun rilievo in merito veniva sollevato dall'Avvocatura regionale che trasmetteva la formulata proposta alla Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti affinché esprimesse il proprio parere di competenza.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti - Ufficio Giudizi ed esecuzioni sentenze, trasmesso via pec del 09.04.2020.

PRESO ATTO che la Sezione Personale e Organizzazione, con nota prot. 18756 del 11.11.2020, rilevava il proprio difetto di competenza affermando che "...non si rilevano adempimenti di competenza da porre in essere, né si rileva la presenza di elementi idonei a legittimare interventi in attività di recupero connessi al perfezionamento dell'ipotesi di transazione in corso, anch'essa estranea alle funzioni istituzionali di questa Sezione".

VALUTATA, altresì, l'opportunità di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, la Sezione Demanio e Patrimonio, pur non ritenendo la fattispecie rientrante nella propria competenza istituzionale (cfr. A.D. Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020) - al pari di quanto già rilevato in riferimento all'analoga precedente transazione oggetto di D.G.R. n. 1058/2020, poc'anzi citata - tuttavia, in considerazione del parere del legale esterno, dei pareri favorevoli già espressi dall'Avvocatura regionale e dalla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, con nota prot. 17477 del 26.11.2020, non esitava ad avviare il presente procedimento teso all'approvazione dell'atto transattivo in esame.

CONSIDERATO CHE l'Avvocatura regionale, con pec del 11.12.2020, trasmetteva alla Sezione Demanio bozza di transazione predisposta dal legale esterno e già condivisa ed accettata dalla controparte i cui punti salienti sono stati sopra riepilogati ma i cui termini e modalità sono specificamente riportati nella bozza di transazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera giuntale, non soggetta a pubblicazione.

VISTE

- La Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale. Approvazione.

VISTO inoltre che

- l'operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, con la formalizzazione dell'atto di transazione, un'entrata complessiva di € 130.177,21, con la formalizzazione dell'atto di transazione, si prevede relativamente all'esercizio finanziario 2021; Bilancio Autonomo; capitolo di entrata: 3061030 Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi rimosse a vario titolo, non altrimenti previste; CRA 66.3; p.d.c. - E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c. ,il seguente accertamento in entrata pari ad € 130.177,21 di cui:

- € 10.531,03 da incamerare a seguito di apposito atto dirigenziale di liquidazione della Sezione Personale e Organizzazione che, con precedente A.D. n° Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020, ha già provveduto all'impegno della medesima somma sul capitolo di spesa n. 3281 - Bilancio Autonomo 2020;
- € 49.662,36 da incamerare a seguito di rinuncia da parte del sig. omissis al credito rappresentato dal T.F.S., oggetto di Proc. Es. mobiliare RGE n. 1141/14 che, conseguentemente, verrà direttamente corrisposto dall'INPS in favore della Regione Puglia, come da modalità di entrata sottoindicata;
- € 69.983,82 che verrà corrisposta dal sig. omissis in solido con il proprio coniuge come da modalità di entrata sottoindicata.

Modalità di entrata: Pagamento a mezzo di procedura del Pago P.A.

Debitore: omissis i cui dati personali vengono riportati integralmente nell'atto di transazione, allegato A, inteso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sottratto alla pubblicazione sul BURP.

La Sezione competente provvederà, a seguito della formalizzazione della transazione, con proprio atto dirigenziale a disporre l'accertamento di entrata.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con il sig. omissis secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, dettagliatamente esplicitate nello schema di atto di transazione, denominato Allegato A, da intendersi

- quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinuncia alla procedura esecutiva immobiliare n. 104/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM) e, a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
 4. di incaricare, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di transazione, la competente Sezione Personale ed Organizzazione a porre in essere, in favore della Regione Puglia, l'atto di liquidazione dell'importo, già impegnato con proprio Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020 – e, la cui liquidazione risultava già condizionata all'esito dei giudizi descritti in narrativa - sul capitolo di entrata indicato nella sezione Copertura Finanziaria della presente delibera;
 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
 5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza e alla Sezione Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti di cui al punto 4 che precede;
 6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. (*omissis*) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. (*omissis*) per il sig. *omissis*;
 7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dei consequenziali adempimenti legati all'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim "Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti" (Raffaele

Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con il sig. omissis secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, dettagliatamente esplicitate nello schema di atto di transazione, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinuncia alla procedura esecutiva immobiliare n. 104/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM) e, a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
4. di incaricare, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di transazione, la competente Sezione Personale ed Organizzazione a porre in essere, in favore della Regione Puglia, l'atto di liquidazione dell'importo, già impegnato con proprio Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020 – e, la cui liquidazione risultava già condizionata all'esito dei giudizi descritti in narrativa - sul capitolo di entrata indicato nella sezione Copertura Finanziaria della presente delibera;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza e alla Sezione Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti di cui al punto 4 che precede;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. (omissis) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. (omissis) per il sig. omissis;
7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dei consequenziali adempimenti legati all'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	126	26.07.2021

CONT. 1479/95/RM TRIBUNALE DI BARI ESECUZIONI IMMOBILIARI N. 104/2014 DI R.G. # POSIZIONE CORTE DEI CONTI G 18322 # DEBITORE: OMISSIS -AUTORIZZAZIONE TRANSAZIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE. N.1 ALLEGATO A PARTE INTEGRANTE SOTTRATTO ALLA PUBBLICAZIONE SUL BURP.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

